
ALLEGATO 3

**Scheda L - Emissioni in atmosfera (prot. n. 236629 del
03/05/2021)**

**SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA****NOTE DI COMPILAZIONE**

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di tutti i punti di emissione esistenti nelle seguenti categorie:

- a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.* (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante*, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- c) i punti di emissione relativi ad *attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale)*, ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- d) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per i soli punti di emissione appartenenti alla categoria d) dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti						
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz. t o9	limiti ¹⁰		
								Concentr. [mg/Nm ³]*	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]	
Caldaia a gpl	Emissione non soggetta ad autorizzazione (art. 269, comma 14 d.lgs. 152/06 lettera h)	Fase P2 (svezzamento pulcini)	Caldaia a GPL	Non previsto	-	-	Anidride carbonica	-	-	-	-	-	-
Gruppo elettrico a gasolio	Emissione non soggetta ad autorizzazione (art. 269, comma 14 d.lgs. 152/06 lettera a)	Fase P4 (allevamento galline) Fase P5 (trasferimento uova su nastro) Sottofase A2 (manutenzione ed A3 (distribuzione Alimenti)	Gruppo elettrogeno a gasolio	Non previsto	-	-	Gas da combustione del gasolio						
1	esistente autorizzata	Fase P4 (allevamento galline ovaiole)	nessuno	nastro per la rimozione frequente della pollina	N.A.	N.A.	Ammoniaca	1.1	N.A.	24/die	250	N.A.	
							Acido solfidrico	< 0.15			5		
2	esistente autorizzata	Fase P4 (allevamento galline ovaiole)	nessuno		N.A.	N.A.	Ammoniaca	0.7	N.A.	24/die	250	N.A.	
							Acido solfidrico	< 0.15			5		
3	esistente autorizzata	Fase P4 (allevamento galline ovaiole)	nessuno		N.A.	N.A.	Ammoniaca	1.0	N.A.	24/die	250	N.A.	
							Acido solfidrico	< 0.15			5		
4	esistente autorizzata	Fase P4 (allevamento galline ovaiole)	nessuno		N.A.	N.A.	Ammoniaca	1.9	N.A.	24/die	250	N.A.	
							Acido solfidrico	< 0.15			5		
5	esistente autorizzata	Fase P2 (svezzamento pulcini)	nessuno	non previsto	N.A.	N.A.	Ammoniaca	0.12	N.A.	24/die	250	N.A.	
						Acido solfidrico	< 0.15	5					
6	esistente autorizzata	Fase P2 (svezzamento pulcini)	nessuno	non previsto	N.A.	N.A.	Ammoniaca	0.15	N.A.	24/die	250	N.A.	
						Acido solfidrico	< 0.15	5					
7	esistente autorizzata	Fase P4 (allevamento galline ovaiole allevate a terra)	nessuno	nastro per la rimozione frequente della pollina	N.A.	N.A.	Ammoniaca	1.0	N.A.	24/die	250	N.A.	
						Acido solfidrico	< 0.15	5					
8	esistente autorizzata	Fase P4 (allevamento galline ovaiole)	nessuno	nastro per la rimozione frequente della pollina	N.A.	N.A.	Ammoniaca	1.0	N.A.	24/die	250	N.A.	
						Acido solfidrico	< 0.15	5					

N.A. (non applicabile in quanto emissione diffusa).

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ⁸	Posizione Amm.va ⁹	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ¹⁰	Impianto/macchinari o che genera l'emissione ¹¹	SIGLA impianto di abbattimento ¹²	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ¹³	misurata ¹⁴	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.t o ⁹	limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³] [*]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
P1	Da autorizzare	Fase P4 (allevamento galline ovaiole)	nessuno	Non previsto	N.A.	N.A.	polveri	< 10	N.A.	24/die	50	N.A.
P2	Da autorizzare	Fase P2 (svezzamento pulcini)	nessuno	non previsto	N.A.	N.A.	polveri	< 10	N.A.	24/die	50	N.A.

1 - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

² - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

³ - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

⁸ - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

¹⁰ - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

N.A. (non applicabile in quanto emissione diffusa).

I valori di ammoniaca sono misurati in quanto si riferiscono alle analisi eseguite il 17/04/2020 (allegate). I valori di H₂S e polveri, parametri aggiunti nel PMC su richiesta ARPAC in occasione della CDS del 16/09/2020, sono stimati, ed i valori sono mutuati da verifiche eseguite presso impianti analoghi. La campagna di misure estesa anche all'acido solfidrico sarà condotta a partire dall'approvazione del PMC, dopo il rilascio del provvedimento AIA di riesame.

Il pMc comprende anche il piano di monitoraggio degli odori, che si riporta in allegato.



Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO¹¹

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
1 - 2 - 3 - 4 - 7 8	n. 1	BAT di settore per la riduzione dell'ammoniaca derivante dalla pollina: ricoveri con nastri per la rimozione frequente della pollina

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

EMISSIONI DIFFUSE DI AMMONIACA ED ACIDO SOLFIDRICO

Punto di emissione	Parametro e/o fase	Metodo di prelievo	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
1	Emissioni di ammoniaca da allevamento galline ovaiole	UNICHIM 269	UNICHIM 575 INCERTEZZA $\pm 4\%$	TRIMESTRALE	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
2					
3					
4					
5	Emissioni di H ₂ S da allevamento di galline ovaiole	UNICHIM 634:1984 DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8)	DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8) METODO VOLUMETRICO. INCERTEZZA $\pm 10\%$ METODO POTENZIOMETRICO INCERTEZZA $\pm 5\%$		
6					
7					
8					



Georeferenziazione punti di prelievo emissioni diffuse

Punto di emissione	Georeferenziazione Coordinate geografiche
1	40.611235
	15.029973
2	40.611789
	15.031057
3	40.611174
	15.032336
4	40.610432
	15.031150
5	40.609454
	15.031930
6	40.608506
	15.031070
7	40.612036
	15.031503
8	40.611806
	15.031101

EMISSIONI DIFFUSE DI POLVERI

Punto di emissione	Parametro e/o fase	Metodo di prelievo	Metodo di misura	Frequenza		Modalità di registrazione e trasmissione
				2021	2022	
P1	Polveri diffuse	UNICHIM 158:1988	UNI EN ISO 13284- 1:2005	SEMESTRALE	SEMESTRALE	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
P2	Polveri diffuse					





Georeferenziazione punti di prelievo polveri diffuse

Punto di emissione	Georeferenziazione Coordinate geografiche
P1	40.611235
	15.029973
P2	40.609454
	15.031930

DISTANZE DAI FABBRICATI



Ricettore	Distanza ●
	ca 35 metri
	ca 70 metri

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE ¹³	Dal ____ al ____
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all' Allegato III parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] (Art. 268, comma 1, lett. nn) del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] (Art. 260, comma 1, lett. rr) del al D.Lgs 152/06 e s.m.i.)	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] (allegato III parte I c.1.1 lett.f del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	

INPUT ¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/ anno)
I₁ (solventi organici immessi nel processo)	
I₂ (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	
I=I₁+I₂ (input per la verifica del limite)	
C=I₁-O₈ (consumo di solventi)	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI <i>allegato III parte V -Punto 2 b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>	(tonn/ anno)
O₁¹⁵ (emissioni negli scarichi gassosi)	
O₂ (solventi organici scaricati nell'acqua)	
O₃ (solventi organici che rimangono come contaminanti)	
O₄ (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	
O₅ (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	
O₆ (solventi organici nei rifiuti)	
O₇ (solventi organici nei preparati venduti)	
O₈ (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	
O₉ (solventi organici scaricati in altro modo)	

¹³ - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

¹⁴ - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

¹⁵ - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm ³]	
Valore limite di emissione convogliata ¹⁶ [mg/Nm ³]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo ¹⁷	
<i>allegato III parte V -Punto 3 lett.a) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>	(tonn/anno)
F=O1-O5-O6-O7-O8	
F=O2+O3+O4+O9	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa ¹⁸ [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo	
<i>allegato III parte V -Punto 3 lett.b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>	(tonn/anno)
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W
Schema grafico captazioni ¹⁹	X
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato) ²⁰

Eventuali commenti	

¹⁶ - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

¹⁷ - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

¹⁸ - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

¹⁹ - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

²⁰ - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 s.m.i..